

genova sport

BILIARDO

Amici Certosa, che fatica il titolo d'inverno è vicino

La capolista doma i Carbonai e resta a +7 su Arci Rizzolio e Santa Zita
Nel Superpalio di B il Busalla in crescita "minaccia" il Bar Sodi

CLAUDIO MORAZZANO

LA LOTTA ai titoli di campione d'inverno tiene banco nei raggruppamenti di qualificazione alla fase finale del campionato provinciale a squadre di bocchette coordinato dalla Federazione Italiana Biliardo Sportivo. Nel girone unico Superpalio di A, a tre giornate dalla conclusione del girone di andata, i campioni in carica del Circolo Amici Certosa hanno sofferto in casa del Circolo Carbonai, mentre nei due gironi del Superpalio di B è bagarre nel "B" con quattro formazioni, tra cui il circolo Agoms, appaite in vetta a due giornate dal giro di boa.

Superpalio di A. Onore al merito dei Carbonai che grazie ai successi ottenuti dal singolarista Davide Procopio e dalla coppia Alessio Oliveto/Dino Gelli tengono testa alla capolista che alla fine si assicura il successo di misura grazie alle performance degli individualisti Diego Malaspina ed Elia Fasce e del duo Maurizio Piras/Valter Reggiardo. Il risultato consente alla formazione di via Fillak di mantenere sette lunghezze di vantaggio sulle seconde: l'Arci Rizzolio 1 - poker grazie ai successi di Alfredo Ghiglione e Gianni Cadile (individuali) e le due coppie Patrizio Serra/Elio Teodoro e Mimmo Catalano/Ivano Galeta - vittorioso 4-1 contro



Alessio Oliveto, ottime prestazioni sia per i Carbonai sia per il Circolo Agoms

un dimesso Soms Sturla che coglie il punto della bandiera grazie al successo di Edoardo Cevasco; e il Santa Zita - Mauro Botto e Michele Bobbio tra i singoli e la coppia Massimo Ciccionesi/Alessandro Gabbi - vittorioso di misura a Rapallo contro il Punto Sportivo.

Stasera, terz'ultima di andata, pochi problemi per la capolista, tra le mura amiche contro la Soms Sturla, e il Circolo Santa Zita contro la "cenerentola" Soms Sori, mentre risultano interessanti ed equilibrati gli "scontri" tra Bar Sodi-Arci Rizzolio 1, Arci

Rizzolio 2-Circolo Carbonai, Anpi E.A.-Bar Rodo Rapallo.

Superpalio di B. Tutto ancora da decidere nel girone A con due formazioni a contendersi il platonico titolo: il Bar Sodi (3-2 all'Arci Rizzolio) comanda con due lunghezze di vantaggio sull'arrembante Busalla (4-1 agli Amici Certosa 1). La capolista, domani sera osserverà il turno di riposo, mentre il Busalla sarà di scena nel non facile campo del Bar Rodo Rapallo 2, terzo in graduatoria a sei punti dalla vetta.

Sono addirittura quattro le formazioni al primo posto

nel girone B ma con i prossimi turni di riposo delle due squadre del Rodo, sarà lotta a due tra Agoms e Confidenza: I genovesi del Circolo Agoms di Alessio Oliveto superano per 5-0 il Circolo San Pietro di Avegno e raggiungono in vetta il terzetto rivierasco formato da Bar Rodo 1 (3-2 al Circolo Unione), Bar Rodo 3 vittorioso 3-2 nel big match contro l'ex capofila Circolo Confidenza di Sestri Levante. Stasera Agoms a Sestri Levante nel difficile match contro il Circolo Santo Stefano, mentre il Confidenza farà visita alla Democratica.

NUOTO/ L'EVENTO DA SABATO A LAGO FIGOI



Francesco Bocciardo, oro paralimpico nei 400sl a Rio 2016

La 24 ore benefica tra scienza e sport

Bocciardo: «L'acqua crea legami»

PAOLA PROVENZALI

SCIENZA e sport sempre più uniti. Per progredire e dimostrare insieme che Genova è piena di progetti e voglia di ritrovare una nuova dimensione: è il messaggio che lancia "24 hours in the pool", manifestazione natatoria a carattere amatoriale dalle 20 di sabato alle 20 di domenica alla Piscina del lago Figoi di Borzoli.

L'organizzazione congiunta è di My Sport Genova e Great Campus Parco Scientifico e Tecnologico Erzelli. Obiettivo comune è stare bene e fare stare bene, attraverso lo sport e la tecnologia. La prima lavora in varie piscine, coinvolgendo migliaia di utenti fra Sciorba e Lago Figoi. Il secondo con i suoi 400.000 metri quadrati è il più grande parco scientifico e tecnologico d'Italia, testimonianza che il sogno americano dei grandi campus può esistere anche a Genova. Da loro nasce questa originale 24 ore di nuoto aperta a tutti. Tesserati, agonisti, amatori, bambini, anziani. A scopo benefico: raccogliere fondi per

l'acquisto di un sollevatore mobile, che permette agli atleti diversamente abili l'ingresso in vasca senza nessuna barriera architettonica.

Si potrà partecipare in squadra (numero minimo 25 componenti) o individualmente. L'offerta è libera a partire da 10 euro. Una corsia laterale verrà lasciata ai più piccoli, con gli istruttori di My Sport. Testimonial dell'evento è Francesco Bocciardo, campione paralimpico dei 400 stile libero a Rio 2016. «È una fantastica operazione che spero serva da prototipo per altre in futuro. Un sollevatore mobile non è utile solo per i disabili, ma anche per gli anziani con difficoltà motorie che possono trarre enormi benefici dall'acqua. E non si tratterà solo di un evento benefico, ma vogliamo puntare molto su quello che è il concetto promosso dal Campus. Creare eventi dove si possano incontrare tanti mondi, tante persone apparentemente distanti che attraverso l'acqua possano instaurare legami e crescere. Un'occasione unica per la Liguria».

JU JITSU/ I CAMPIONATI ITALIANI A CALDERARA DI RENO

Spaziodanza fa 13: medaglie

Ferrando, Marino e Fiorelli prendono l'oro e sognano i Mondiali

FRANCESCO GAMBARO

SI CHIUDE con 3 ori e 2 argenti il bilancio della spedizione genovese ai campionati italiani di Ju Jitsu aspirant (2000/2002) e junior (1997/1999) disputati a Calderara di Reno (Bologna) con 308 atleti provenienti da tutta Italia.

La scuola di Sampierdarena "Spaziodanza", guidata dal maestro Alfredo Fazio e dal collaboratore Claudio Poggi, ha fatto incetta di medaglie. Sul gradino più alto del podio Andrea Ferrando, 56 kg junior, reduce dalla prima esperienza al campionato europeo, Vittorio Marino 62 kg junior, già medagliato a livello internazionale, e Chiara Fiorelli 57 kg aspirant che ha ottenuto il titolo di campionessa italiana. Medaglie d'argento per Andrea Noto 77 kg junior che ha perso di un soffio il titolo italiano e Giada Ferrando 52



Maestri e atleti della scuola "Spaziodanza"

kg aspirant, sorella di Andrea. I cinque atleti genovesi della fascia elite (cinture nere o già vincitori di campionati italiani e internazionali) verranno convocati al primo raduno selettivo della Nazionale in vista dei Mondiali di Atene che si terranno a marzo. Il sogno di ognuno di loro è staccare un biglietto per la Grecia.

Vittorio Marino, primo agli Europei in Svezia e secondo ai Mondiali in Romania, non nasconde la sua gioia per l'oro ai campionati italiani: «Questa vittoria è importantissima. Ho lavorato duramente e ho preparato questa sfida insieme al mio maestro e ai miei compagni per affrontarla nel migliore dei modi. Ora devo

rimanere concentrato e continuare ad allenarmi così, sperando nella convocazione per i Mondiali di Atene».

Soddisfazioni anche dalla fascia basic (gli atleti non cinture nere) con l'oro di Lorenzo DiGiacomo 66 kg aspirant e gli argenti di Francesco Brevi 60 kg aspirant e Lorenzo Carpaneto 77 kg junior.

Contemporaneamente nel palazzetto si è disputato il Trofeo Lamborghini per esordienti (2003/2005) e senior (dai 20 ai 35 anni). Anche qui la scuola del maestro Fazio ha fatto incetta di medaglie d'oro: 5. Grazie a Beatrice Poggi 57 kg esordiente, Chiara Boscariol 40 kg esordiente, Gaia Cotornio 44 kg esordiente, Giulia Frontini 48 kg esordiente e Martina Porcile 49 kg senior. «Siamo molto soddisfatti. - dice l'istruttore Claudio Poggi - abbiamo portato a casa 13 medaglie con 13 ragazzi».

CALCIO A CINQUE/ IL MISTER DELLA CDM HA FATTO STORIA

«Dal record a Firenze allo scudetto» Adesso Lombardo vuole la salvezza

GABRIELE INGRAFFIA

LA SQUADRA cagliaritano Asd Leonardo battendo 7-3 la Tigullio a Chiavari, nella 2ª giornata di ritorno del girone E di serie B, ha centrato la 15ª vittoria consecutiva stagionale. Serie eccezionale. Ma non il record di successi di fila in un campionato nazionale: il primato nazionale appartiene al Firenze Calcio a 5, nel campionato 1997/98 di B, con 22 vittorie consecutive. In quella squadra giocava il genovese Michele Lombardo, oggi allenatore del CDM Futsal Genova che è nello stesso girone di serie B dell'Asd Leonardo.

«Quel record è, per ora, ancora mio e del mio Firenze C5», sorride Lombardo che vinse quel campionato per poi spiccare il volo verso la serie A, tra il 1999 e il 2000, vincendo lo scudetto di serie A1 e la Coppa Italia con l'Intercart Genzano Roma. Nel 1996, prima di Firenze, era anche uno di quei giocatori del Favola Uga Buga, la prima

squadra di Genova e della Liguria a salire in serie B di calcio a cinque. Lombardo ha poi vestito le maglie di Milano, San Michele Poggio a Caiano, Polis Genova, Gruppo Fassina Conegliano Veneto, San Vincenzo Genova e, infine, San Lorenzo, vincendo nella scorsa stagione da allenatore-giocatore il campionato di serie C ligure. Per arrivare in B, che oggi affronta in panchina con la nuova società CDM Futsal Genova del presidente Matteo Fortuna. Nell'ultima partita, alti e bassi per il CDM in casa della vice capolista Ossi San Bartolomeo: «Primo tempo regalato e terminato sotto 1-7, nella ripresa un'altra partita con un parziale di 5-2 per noi - ricorda Lombardo - . Abbiamo reazioni impertanti, lottiamo sempre fino alla fine. Il lavoro sta pagando, dobbiamo continuare così». Il CDM, terzultimo a 4 punti dalla salvezza, giocherà sabato in casa, al PalaDiamante di Bolzaneto, contro il Bagnolo, terzo.